

IL CAMPIONATO REGIONALE GIOVANILE 5 e 6 aprile 2014

ED IL

CAMPIONATO REGIONALE DEI GIOCHI GIOVANILI STUDENTESCHI 7 aprile 2014



A Terrasini, presso il villaggio vacanze Città del Mare, si sono svolti, in tre giorni, ben due campionati Regionali, organizzati dall'associazione Scacchistica Monrealese; durante le competizioni si è svolta, inoltre, l'Assemblea Ordinaria Regionale delle associazioni siciliane di scacchi.

Il primo, sabato 5 e domenica 6 aprile, ha riguardato il Campionato (individuale) Regionale Giovanile suddiviso nelle categorie Under 8, 10, 12, 14, 16, 20, rispettivamente maschili e femminili. Il secondo,

svolto in un'unica giornata, lunedì 7 aprile, ha riguardato il Campionato a squadre delle scuole isolane, anch'esso diviso per categorie, distinguendo tra le classi primarie, secondarie, rispettivamente maschili e femminili.

La buona notizia è che (almeno in campo individuale) l'emorragia d'iscrizioni sembra essersi fermata intorno alla quota di 160-165 iscritti (161 giovani, il precedente anno e 165 in quest'ultima edizione).

La cattiva notizia è che a fronte delle energie che si stanno spendendo negli ultimi anni,

(vedi cambi di location, organizzativi, coinvolgimento delle scuole ecc..) la partecipazione non riprende quota (siamo ben lontani dai 274 ragazzi di Capo d'Orlando del 2009 e dalla media fatta, sommando le ultime 25 edizioni, che si attesta ad essere intorno ai 190).

Evidentemente qualcosa tra i provvedimenti adottati non funziona tanto bene. Una domanda per tutte: l'inserimento nelle scuole sta veramente dando dei risultati? Ai ragazzi stiamo regalando una passione o stiamo imponendo degli acronimi corsi (PON) ?

Passiamo alla sede (location).

Terrasini è già stata sede, nel passato, di numerose manifestazioni nazionali e lo sarà nuovamente, tra un mese giacché dovrà ospitare il Campionato Nazionale dei Giochi Studenteschi Giovanili (a squadre scuole). Dopo il clamoroso fallimento dell'organizzazione siciliana di Kastalia, nel 2012, si presenta l'opportunità del riscatto organizzativo isolano a livello nazionale. E Terrasini, forte della sua passata esperienza, dovrebbe dare la certezza del risultato. Eppure, alla luce di quanto accaduto, il condizionale appare, purtroppo, d'obbligo. Speriamo che gli organizzatori facciano tesoro



di questa esperienza e sappiano pertanto, tarare e calibrare la struttura recettiva al prossimo evento.

E' sembrato infatti, a tutti i partecipanti, che la sede non risponda più alle esigenze così come lo fa fatto nelle occasioni passate.

La sala di gioco, capiente per i 165 giocatori, è stata apparecchiata male ed i ragazzi sono stati costipati tra loro (9 scacchiere per ogni fila di tavoli).

L'accesso alla sala da gioco era mediato da un dislivello di due gradini cosicché è capitato che un ragazzo disabile sia stato più volte sollevato di peso per superare la barriera architettonica.

Le due sale, d'attesa e sala da gioco, erano vicine e divise solo da una tenda (mancavano le porte). Altrettanto immediatamente vicina, troppo vicina, è risultata la Sala Analisi. E' accaduto quindi, che nella manifestazione del lunedì si sia arrivati ad interdire sia l'uno che l'altra (sala d'attesa e Sala Analisi) per il troppo rumore percepito dai giocatori. Il risultato è stato che tutti gli accompagnatori ed i giocatori uscenti sono stati messi fuori dalle suddette sale, all'aperto, nel terrazzo.



Per fortuna, lunedì non ha piovuto e c'era il sole; non è stato così sabato e domenica e forse per questo non si è stati messi fuori dalla porta.

Per l'organizzazione è stato tutto riconducibile ad una differenza educativa: evidentemente, quelli del lunedì sono più maleducati dei partecipanti della domenica.

La recettività alberghiera è mancata nella qualità degli alloggi, molti di questi sono stati trovati sporchi, abbandonati, senza servizi di pulizia, presumibilmente da questa estate ed alcuni, locati nei piani terra, avevano un persistente odore di fogna. Le problematiche, con una certa insofferenza da parte dell'organizzazione recettiva, sono state lentamente risolte, ma rimane il fatto di essere stati colti impreparati ed è stata riscontrata una sensazione di insufficienza a fronte dei numerosi altri impegni recettivi (squadre di pallanuoto, fotomodelle, ecc...) a cui l'albergo doveva rispondere.

Il vitto, a fronte di una spesa che come biglietto esterno, è stato di 20 euro, poteva essere al livello di una mensa pubblica (senza con ciò offendere le strutture pubbliche, ma avrebbe dovuto avere un costo più basso: almeno 10-12 euro).

La recettività al momento del check-in è stata lunga, suddivisa in due code: una prima con l'organizzazione scacchistica, la seconda con quella alberghiera. Insomma, se si considera la spesa complessiva di 55 euro (pensione completa) e la si confronta con la passata manifestazione di Petrosino (60 euro) e la si rapporta con il numero di stelle della struttura (4), ci si aspettava di più e tanto quanto, sicuramente, si aspetteranno i nostri ospiti continentali che certamente cercheremo di abbonire con l'offerta del mare.

Ottimo l'arbitraggio (**Alexandra Voitenko**) che ha saputo intervenire in maniera decisa e ferma a sedare gli animi accesi non dei ragazzi che hanno richiesto l'intervento arbitrale sempre in maniera educata e pacifica, ma dei loro educatori (genitori e rappresentanti di circoli) prima che questi potessero trascendere.

Passiamo ad analizzare le singole manifestazioni.

IL CAMPIONATO REGIONALE GIOVANILE 5 e 6 aprile 2014

In totale hanno partecipato **165 giocatori** di cui il 22% (37 ragazzi) erano gli ospiti provenienti dalla Sicilia Orientale (intendendo con questa: Messina, Catania, Siracusa e Gela) ed il 78% erano rappresentati dai padroni di casa della Sicilia Occidentale (Palermo e Trapani). La provincia più numerosa è stata naturalmente Palermo con il 50 % dei partecipanti (82 ragazzi); 1 giocatore di Siracusa, assenti: Agrigento e Ragusa.

Nonostante la Sicilia Orientale abbia, per motivi logistici ed economici, partecipato solo con il 22% sembrerebbe aver vinto di più: su 12 titoli 5 (il 42%) sono stati vinti tra Messina, Catania e Gela.

E adesso focalizziamo l'attenzione sui risultati del nostro Circolo.

Pur avendo un potenziale numeroso, la partecipazione Catanese è stata molto limitata dagli impegni scolastici, coincidendo nello stesso fine settimana molte gite scolastiche di diverse scuole. Nonostante fossimo presenti con soli 4 ragazzi l'Accademia Scacchistica ha conquistato 2 titoli:



Il Campione Regionale Maschile Under 20 è Pietro Pisacane!

Parlare di un Campione affermato come Piero è difficile, si corre il rischio di ripetere ciò che è stato già detto. Possiamo però ribadire che anche per i Campioni non è facile mantenere i nervi saldi e riaffermare, in campo, volta per volta, ogni volta, la propria forza. Piero è il detentore del titolo Under 20 dal 2012 ed ha saputo difenderlo (forse con più facilità di quanto non abbia fatto per conquistarlo) per ben 3 anni di seguito! Se mettiamo anche il titolo di Campione Regionale Under 16 del 2011 arriviamo a contare 4 titoli consecutivi. Nell'Albo d'oro degli ultimi 25 anni il vincitore assoluto maschile con più titoli è Andrea Amato con 5 titoli, ancora uno e Piero Pisacane uguaglia il primato.



La Campionessa Regionale Femminile Under 14 è Daniela Verde!



Parliamo con affetto di Daniela per due motivi:

Primo: Daniela è emersa grazie ad un Provinciale Catanese organizzato, quest'anno, dall'Accademia Don Pietro Carrera, con una sede di gioco locata molto fuori Catania: a Ramacca. Organizzare un evento così "fuori porta" è stato sicuramente rischioso in termini di partecipazione, ma la decisione è stata premiata dal risultato, qualitativo, di aver dato l'occasione a Daniela (come per tanti altri giovani) di riscoprire il mondo scacchistico.

Secondo: la facilità con cui Daniela, esordiente al Regionale ed alla sua quarta uscita istituzionale (da gennaio ad oggi ha partecipato solo ai Provinciali di Catania, Siracusa e Gela) è stata sorprendente. A punteggio pieno, sempre vincente fino all'ultimo turno (ha perso solo l'ultima, probabilmente per i cali di tensione dovuta all'acquisizione matematica del primo posto) ha preso il largo con netto vantaggio rispetto alle altre avversarie. Una affermazione netta "senza ma e senza forse",

tenuto conto che nella sua categoria gareggiavano Testaverde M. Grazia, 2 volte Campionessa, nel 2009 e 2012 (Under 8 e 12) e Pellitteri Sabrina, Campionessa nel 2013 nell'Under 12. "Senza ma e senza forse" se consideriamo che anche nello scontro diretto con una delle due, Daniela è uscita vincente. Esordiente e subito vincente. Un merito, quello di Daniela che va anche attribuito alla passione del padre Giuseppe ed alle lezioni, a Ramacca, di Fabio Mannino.



Il Campionato Regionale Maschile Under 14 ed Under 16

Faremmo un torto a non accennare alle prestazioni di Antonio Leonardi ed Andrea Barbagallo solo perché non hanno centrato il podio pur avendolo sfiorato.

Antonio Leonardi ha partecipato nella categoria Under 16 ed è arrivato quarto a pari merito con il terzo. L'anno scorso, Antonio era stato il Campione uscente della categoria inferiore, l'Under 14 e come tale, si sapeva già che quest'anno sarebbe stata dura con i più grandi della categoria superiore (Marzaduri, Piazza, Favalaro, Varriale). Eppure non ci si aspettava di vederlo così competitivo, al punto tale di vederlo pareggiare con la forza numero uno del tabellone, Favalaro, impedendogli la vittoria finale.

Andrea Barbagallo ha partecipato nella categoria Under 14 ed è arrivato sesto. E' partito male, con una partita persa in un finale decisamente superiore (a causa di una svista), ha avuto il merito di ritrovare la concentrazione ed inseguire le prime posizioni battagliando alla pari. Sfortunato negli abbinamenti finali che lo ha visto contrapposto con il fortissimo Andrea Iannello.

